

TAGLIATE DUE VIE DEL CENTRO STORICO. IERI LA «SCINNUTA»

Processione dei Misteri, tutta via Fardella nel percorso



LA «CORONAZIONE DI SPINE»

Sembra una storia infinita quella dell'itinerario della processione dei Misteri. Giovedì sera si è riunita l'assemblea straordinaria dell'Unione Maestranze per discutere le modifiche richieste dal comando dei vigili urbani. Dopo un'ampia discussione, il capo-console de «L'Ascesa al Calvario» Vito Dolce, viste le motivazioni esternate dal comando dei vigili alla precedente bozza, ha proposto di effettuare la sosta in Piazza Martiri d'Ungheria, in modo da liberare il tratto all'altezza di via Marsala quando i gruppi avranno superato tale incrocio e favorire la viabilità durante la sosta. La proposta è stata votata all'unanimità dai presenti e aventi diritto al voto, ed è stata abbozzato un nuovo percorso che non vedrà più il

Bastione dell'Impossibile e che subirà un taglio in alcune vie come la via Cuba e la via Argentieri, arrivando al corso Italia dalla via Sant'Elisabetta, mentre ritorna, a differenza dello scorso anno, il passaggio in Piazza scala d'Alaggio. La bozza dell'itinerario, che mette fine alle nutrite speranze di una processione per lo più limitata al centro storico, è stata trasmessa ieri al comando dei vigili urbani e al sindaco Fazio. L'assemblea dell'Unione ha cos' deciso di rigettare l'imposizione di tagliare la via Fardella all'altezza di via dei Mille; tutto questo a discapito del centro storico, che ogni anno viene «mozzato» pur di non sacrificare la discussa via Fardella, irrinunciabile soprattutto «per motivi economici».

Sempre ieri, nella chiesa del Purgatorio, si è svolta la terza «scinnuta» dei Misteri con i gruppi «La flagellazione» e «La coronazione di spine», in un'atmosfera suggestiva tra il luccichio degli argenti e il colore vivo degli addobbi floreali. Nella piazza antistante, la banda di Castellammre ha eseguito le marce più caratteristiche del repertorio, e la messa è stata seguita da un folto numero di persone. Al termine della funzione, a rendere ancora più suggestiva l'atmosfera, ci ha pensato il coro «Trapani Mia» che ha intonato alcune nenie all'interno del Purgatorio. La prossima «scinnuta» sarà venerdì 20 con i gruppi «La sentenza» ed «Ecce Homo».

FRANCESCO GENOVESE